

Art. 8.

« Nel regolamento saranno stabilite le norme per le elezioni dei membri del Consiglio direttivo e la durata in ufficio di essi; per le nomine di un presidente, di un segretario e di un cassiere contabile e le loro attribuzioni e la durata in ufficio; per le funzioni del Consiglio direttivo e i suoi rapporti col Ministero della pubblica istruzione, per il modo di versamento dei sussidi accordati e per gli elementi di cui si dovrà tener conto nella valutazione di questi sussidi e riguardo alla durata di essi in rapporto alle varie condizioni dei soci o dei congiunti da sussidiarsi, e le norme tutte per il retto e sollecito funzionamento dell'Istituto ».

Qui rimane inteso che nel regolamento sarà anche stabilito che la minoranza avrà un solo rappresentante, secondo la proposta dell'onorevole Modigliani, accettata dal Governo.

Pongo a partito l'articolo 8.

(È approvato).

Art. 9.

« La ritenuta mensile sullo stipendio di ciascun insegnante, a norma dell'articolo 5, deve effettuarsi a cominciare dal primo luglio 1915 ».

(È approvato).

Anche questo disegno di legge sarà votato in altra seduta a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Autorizzazione di spesa per provvedere all'ampliamento dei locali destinati agli uffici giudiziari di Palermo.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Autorizzazione di spesa per provvedere all'ampliamento dei locali destinati agli uffici giudiziari di Palermo.

Se ne dia lettura.

GUGLIELMI, segretario, legge: (Vedi Stampato, n. 116-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo unico, del quale do lettura:

« È autorizzata la spesa straordinaria di lire quattrocentomila (lire 400,000) da inscri-

versi ad uno speciale capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, per provvedere ai lavori di ampliamento del palazzo demaniale Steri per uso degli uffici giudiziari nella città di Palermo.

« La somma di lire quattrocentomila (lire 400,000) sarà ripartita come segue:

nell'esercizio finanziario 1914-15	L.	150,000
»	»	1915-16 » 150,000
»	»	1916-17 » 100,000
		L. 400,000

Nessuno chiedendo di parlare, anche questo disegno di legge sarà votato in altra seduta a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Maggiori autorizzazioni di spese occorrenti per opere di bonifica, di sistemazione idraulica e di bonifica dell'isola di Sardegna, di sistemazione del Tevere urbano, e portuali.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Maggiori autorizzazioni di spese occorrenti per opere di bonifica, di sistemazione idraulica e di bonifica dell'isola di Sardegna, di sistemazione del Tevere urbano, e portuali.

Se ne dia lettura.

GUGLIELMI, segretario, legge: (Vedi Stampato n. 356-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta, ed ha facoltà di parlare l'onorevole Abozzi.

ABOZZI. Ben volentieri, rendendomi conto dell'ora, dello stato dei lavori parlamentari e dell'impazienza della Camera, avrei rinunciato alla parola. Ma invoco la benevolenza dei colleghi per consentirmi di esprimere brevemente alcuni dubbi che sono sorti in me dalla risposta data dal Governo al quesito opportunamente proposto dalla Giunta generale del bilancio.

Per conoscere i criteri con cui si era proceduto nel fare le assegnazioni alle singole bonifiche risultanti dalle tabelle A e B allegate al disegno di legge, e per sapere inoltre quale fosse la deficienza presumibile per ciascuna di esse, la Giunta si rivolse al Ministero che inviò due prospetti corrispondenti alle due tabelle.

Per la tabella B, riguardante la Sardegna, si dichiarava che le maggiori somme richieste bastavano al definitivo completamento delle opere; e la Giunta del bilancio prendeva atto di questa dichiarazione con compiacimento.